



Roma, 13 gennaio 2022

Prot. n. 220113/AF/prc

Spett.le Dussmann Service
piccione@dussmann.it
francillotti@dussmann.it

e.p.c. Trenitalia
St.conti@trenitalia.it

Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture
segr.capogabinetto@mit.gov.it

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
DGRapportiLavoroDiv6@lavoro.gov.it

Commissione di Garanzia Legge 146/90
segreteria@cgsse.it

Osservatorio sui conflitti nei trasporti
osservat.sindacale@mit.gov.it

Oggetto: Attivazione 1^ Fase procedura di raffreddamento e conciliazione ai sensi della Legge 146/90 e s.m.i. e dalla regolamentazione provvisoria del settore (delibera n. 04/590).

In data 15 novembre 2021, a seguito delle disposizioni di Trenitalia, in merito alla ripresa del cambio materiale da Freccia Bianca ad Alta Velocità (c.d. scalettamento), la Dussmann in qualità di società subentrante, ha richiesto alle società uscenti Boni, PFE e Rekeep Rail l'elenco dei lavoratori interessati dal passaggio ed operanti sui relativi cantieri.

A nulla sono serviti gli incontri svolti il giorno 9 e 10 dicembre 2021, come denunciato dalle Scriventi nella nota inviata a Trenitalia il 10 dicembre 2021 (in allegato). Anche quest'ultima nota non ha prodotto nessun risultato.

Durante i vari incontri abbiamo ribadito più volte alla Dussmann che, la procedura di cambio appalto o subentro a qualsiasi titolo (Art. 16 CCNL Mobilità AF) prevede che gli elenchi del personale interessato deve essere inviato dalle Società uscenti e lo dimostra il fatto che Dussmann in data 15 novembre 2021 ha inoltrato richiesta alle stesse.

Queste Segreterie Nazionali non hanno mai accettato e mai accetteranno che le società subentranti negli appalti ferroviari alleghino al "Verbale di cambio appalto" un proprio elenco dei lavoratori da assumere. Il passaggio dei lavoratori da una società all'altra è normato dal CCNL e non può essere lasciato al libero arbitrio di chi subentra potendo "scegliersi" i lavoratori più graditi.

Per tali motivi, al fine di tutelare i diritti dei lavoratori, si attiva quanto in oggetto e si resta in attesa di formale convocazione nei termini di legge.

Distinti saluti

Le Segreterie Nazionali